



CASAMARCIANO

31 Maggio 2015

Rinnovo delle elezioni per l'elezione
del Sindaco e del Consiglio Comunale

La lista CASAMARCIANO LIBERA E GIUSTA non è una lista composta da più forze politiche, non è la sintesi di indicazioni di partito; è una lista civica formata da persone provenienti da esperienze e culture diverse che si mettono a disposizione per il bene comune. Le elezioni per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio comunale per il mandato 2015-2020 sono la conferma di un percorso già iniziato più di cinque anni. Un impegno elettorale che si rinnova forte di un programma di sviluppo per la comunità casamarcianese che cambierà definitivamente il volto e la storia del nostro territorio. Un programma dai contenuti ben definiti, semplice nella sua articolazione ma realizzabile. Un programma onesto, come quello del precedente mandato, ricco di idee, senza illusioni. Volutamente il simbolo è lo stesso, lo slogan pure. Libera e giusta.....è questa la Casamarciano che abbiamo pensato cinque anni fa, è questa la Casamarciano per cui abbiamo lavorato con serietà ed impegno, è questa la Casamarciano per la quale ancora ci impegniamo per il mandato 2015-2020.

Solo due parole per spiegare la mia candidatura a Sindaco, la seconda dopo l'esperienza entusiasmante e, per certi versi, travagliata del mio primo mandato. Ho sempre considerato la politica come servizio. Non l'ho solo pensato ma credo di averlo sempre praticato nei miei impegni amministrativi. Nei cinque anni appena trascorsi ho vissuto momenti di grande soddisfazione nel vedere la mia comunità lentamente, ma costantemente, rinascere; ho vissuto, parimenti, momenti di grande dispiacere nel non potere dare risposta a tutte le istanze di disagio sociale che dalla collettività mi pervenivano. Predicare onestà quotidianamente, ribadire la verità, mai illudendo con promesse che non si potevano mantenere: è stato questo il mio agire amministrativo, in trasparenza e legalità. Ho vissuto l'esperienza di Sindaco come una continua corsa, a fare e programmare di fare, circondato da una squadra coesa e piena di energia che non mi ha fatto mancare il giusto sostegno, circondato dalla presenza costante dei giovani, degli anziani, delle associazioni. Alla pubblica richiesta di ricandidarmi non potevo e non volevo mancare. Ed eccomi a ribadire di nuovo il mio impegno perchè Casamarciano ha il diritto ed il dovere di completare un cammino di progresso civile, sociale, economico e culturale: si tratta di dare completamente ad un progetto di governo ambizioso e realistico al tempo stesso, intrapreso in modo pionieristico 5 anni fa. Lo devo a me stesso, ai miei figli, alla mia cittadinanza. IMPEGNO e PARTECIPAZIONE rappresentano le linee guida sulla base delle quali i candidati lavoreranno nel prossimo quinquennio, a partire dalla stessa campagna elettorale. Le elezioni comunali casamarcianesi 2015 – 2020 rappresenteranno una vera innovazione, sarà la prima campagna elettorale digitale, la prima esperienza di partecipazione globale (<https://casamarcianoliberaegiusta.wordpress.com>) Il programma è partecipato, naturale evoluzione dell'innovativa esperienza del bilancio partecipativo, aperto alle proposte ed ai suggerimenti degli elettori.

E' un canovaccio programmatico, sintesi dell'analisi dell'attuale realtà locale dettata

dall'esperienza maturata nel corso dei cinque anni passati e dal contributo dei candidati, alcuni dei quali veri pilastri della squadra, anziani, e non me ne vorranno, ricchi di esperienza e fonti di preziosi suggerimenti, altri molto giovani, ricchi di contagiante entusiasmo ma al tempo stesso qualificati e ognuno di essi qualificante la lista. Un programma scritto pensando alla gente e diretto alla gente, che vuole ascoltare ed utilizzare le opinioni dei cittadini, le proposte ed i suggerimenti come stimolo per fare meglio, come strumento dei singoli per una politica rinnovata. Il nostro impegno sarà nel pieno rispetto della trasparenza amministrativa, un governo del territorio aperto al confronto, all'arricchimento e all'approfondimento, ispirato ai principi della democrazia partecipata, della solidarietà e della tolleranza. L'idea di città che proponiamo è questa: una città che protegge, che include, investendo nei suoi servizi sociali, educativi, sanitari, culturali, e progetta, creando le condizioni per uno sviluppo centrato sull'innovazione, sulle qualità umane e ambientali, sulla sostenibilità e sulle infrastrutture del proprio territorio.

Ringrazio tutti Casamarcianesi, a chi non c'è ma continua ad essere presente nei nostri cuori, agli amici consiglieri che interpretando il condiviso spirito di servizio mi hanno finora accompagnato. Auguro alla mia Casamarciano ogni bene e prosperità affinché sia ora e per sempre libera e giusta.

*Il candidato a Sindaco
Andrea Manzi*

1) Welfare

La crisi economica sta mettendo a dura prova il tessuto di coesione sociale della città. Ampie fasce della popolazione (lavoratori, famiglie, pensionati, imprenditori) si trovano a fronteggiare difficoltà economiche inattese. Occorre non limitarsi a rifinanziare ciò che è stato fatto finora, bensì orientare la spesa laddove i bisogni sono cresciuti o sono stati trascurati. Noi crediamo che la priorità siano le famiglie con disabili, con bambini, con anziani non autosufficienti, con lavoratori colpiti dalla crisi.

Più che in passato, serve rafforzare gli interventi sociali o individuarne nuove tipologie, con l'obiettivo di rendere più semplice, esteso e rapido l'accesso dei cittadini e delle famiglie ai servizi.

I costi delle politiche di welfare devono essere sostenuti non solo con specifiche e coraggiose scelte prioritarie di bilancio ma anche con azioni di riorganizzazione dei servizi che ne consentano l'ulteriore razionalizzazione, senza sacrificio degli standard di qualità. Questo progetto di welfare richiede che il Comune svolga un ruolo di regia e garanzia capace di focalizzare e mobilitare tutte le energie possibili, favorendo la nascita e la crescita di nuovi modi di stare nella società delle persone: le cooperative sociali, il volontariato, la cultura della responsabilità sociale delle imprese, la cittadinanza attiva. Progetti innovativi, alcuni dei quali già sperimentati con successo.

Obiettivi specifici

- ✓ FAMIGLIE COLPITE DALLA CRISI ECONOMICA ED IN SITUAZIONE DI DISAGIO
 - definire un pacchetto coordinato di interventi per famiglie e lavoratori che si trovano in situazione di difficoltà, con strumenti diversificati;
 - revisioni nei meccanismi di progressività delle tariffe di accesso ai servizi e di accertamento del reddito;
 - progetti di sostegno nell'accesso al credito.

- ✓ GIOVANI FAMIGLIE
 - interventi integrativi di promozione e sostegno alla maternità, sia prima che dopo la nascita, supporto economico alle ragazze madri
 - promuovere e sostenere servizi di assistenza all'infanzia
 - promuovere e sostenere l'associazionismo familiare
 - perseguire l'integrazione tra famiglie, strutture pubbliche e strutture di privato sociale

✓ DISABILITA'

Eliminazione delle discriminazioni e di ogni tipo di barriera fisica e culturale.

Nel rispetto delle differenti responsabilità, è necessario che venga garantito il massimo coinvolgimento possibile della persona disabile e di chi la rappresenta.

Per realizzare gli interventi strutturali per i disabili occorre concretizzare proposte per elaborare un piano di abbattimento delle barriere architettoniche.

✓ SALUTE E MALATTIA

E' necessario rafforzare l'integrazione tra servizi sanitari e sociali. Occorre garantire più assistenza con un modello flessibile ed integrato di interventi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e assicurando la continuità della cura dopo le dimissioni ospedaliere.

✓ ANZIANI

Gli anziani devono essere maggiormente valorizzati come risorsa del nostro comune, garantendo loro momenti di incontro e di socializzazione al fine di evitare l'isolamento e la solitudine che porta alla perdita del desiderio di partecipazione.

✓ GIOVANI

Continuare il percorso di condivisione e coinvolgimento intrapreso con i giovani garantendo il giusto supporto alle attività del Forum giovani.

L'azione del Comune in relazione alle politiche giovanili deve essere finalizzata ad una maggiore partecipazione alla vita democratica da parte dei giovani. Tramite l'educazione alla cultura è possibile consentire ai giovani di sviluppare senso critico, la coscienza critica della propria identità creando basi culturali solide. L'amministrazione intende raggiungere questo obiettivo creando e valorizzando strutture e luoghi che facilitino l'aggregazione e l'accesso al sapere.

Adolescenti. Predisporre progetti educativi e di prevenzione (bullismo, dipendenze.....)

Welfare scolastico. E' necessario potenziare l'esperienza di Welfare scolastico, con strumenti nuovi come la carta "lo Studio", che garantirà sconti ed entrate gratuite al cinema, alle librerie, alle biblioteche e ai teatri. In questo contesto è necessario confermare la politica di sostegno e collaborazione con il sistema formativo e le istituzioni scolastiche del territorio mettendo a loro disposizione risorse umane e culturali, finanziamenti, progetti e attività

✓ VOLONTARIATO

Rafforzare il rapporto con il volontariato e valorizzazione dell'associazionismo come una risorsa

per la cittadinanza, sviluppando il legame tra queste e l'amministrazione comunale.

✓ IMMIGRAZIONE

La "paura del diverso" nasce dalla mancata conoscenza di usi e costumi che non ci appartengono.

L'Amministrazione comunale si impegna a promuovere azioni sociali di integrazione, formazione civica e inclusione. Casamarciano è una città multiculturale e le diversità sono un valore da salvaguardare.

✓ POLITICHE TARIFFARIE (fiscali e di compartecipazione alla spesa dei servizi da parte dei cittadini)

E' necessario rimodulare le politiche tariffarie in maniera coerente con l'attuale situazione sociale, al fine di garantire l'accessibilità ai servizi indispensabili alla persona.

Per asili e mensa scolastica occorre predisporre agevolazioni nel pagamento e un aumento della fascia di famiglie avente diritto alla riduzione.

✓ PARI OPPORTUNITA'

Una politica ampia di pari opportunità deve essere finalizzata a mettere tendenzialmente tutti nelle stesse condizioni di fronte alle sfide della vita moderna, superando i fattori di svantaggio sociale, culturale, economico e di genere.

2) Edilizia - Ambiente - Cultura - Sport - Turismo

Il nostro è un territorio particolarmente variegato e in questo sta la sua ricchezza. Lo è per la sua vocazione agricola ed artigianale, per la composizione sociale delle sue varie zone, ma soprattutto per morfologia e per caratteristiche fisiche. L'Amministrazione assumendo come valore l'interesse pubblico (una città gradevole, vivibile, efficiente nei servizi e ricca di funzioni) si propone di realizzare uno strumento snello di programmazione territoriale che sarà adeguato alle tempistiche di programmazione quinquennale dell'amministrazione condividendo coi cittadini le scelte previste.

Dobbiamo ridisegnare la Casamarciano del domani e del futuro: ecco perché riteniamo importante e condizionante inserire il punto di vista dei cittadini all'interno dell'elaborazione del progetto. Sugli specifici temi sarà quindi possibile costruire percorsi di progettazione partecipata. L'impegno per attivare i programmi integrati di finanziamento regionale, statale e comunitario, istituire tavoli di confronto sulle scelte urbanistiche più significative coinvolgendo gli attori locali presenti e maggiormente interessati dal processo di trasformazione.

Il piano urbanistico comunale (PUC), ai sensi dalle legge italiana, è uno strumento di gestione del territorio comunale italiano, composto da elaborati cartografici e tecnici oltre che da normative (legislazione urbanistica) che regolano la gestione delle attività di trasformazione urbana e territoriale del Comune di pertinenza. L'Amministrazione opererà assumendosi direttamente la responsabilità, acquisendo i necessari e autorevoli contributi tecnici, garantendone la verificabilità in sedi aperte. Prioritaria una politica territoriale tesa all'inclusione abbandonando schemi territoriali di frazionamento e delocalizzazione abitativa.

Le idee portanti saranno:

1. la definizione di un piano delle aree da salvaguardare per interessi generali nel quale si prevedano le azioni per incrementare l'impronta ecologica della città e per conseguire un livello di minore impatto ambientale;
2. l'avvio di un progetto di riduzione dei consumi che la città genera, potenziando la rete dei servizi pubblici (città sostenibile);
3. la previsione di un sistema di funzioni urbane di elevato valore attorno alle quali organizzare poli di valenza locale o sovralocale. Si dovrà attivare un sistema di relazioni credibili con il mondo della produzione e del lavoro per delineare quali siano le esigenze traducibili in assetti territoriali;
4. la riqualificazione delle aree dismesse e degradate;
5. la tutela dell'ambiente con particolare riferimento alla collina e alle periferie.

Ambiente

E' accresciuta in questi anni la consapevolezza che l'ambiente costituisce non solo una risorsa ma la premessa per uno sviluppo sostenibile, sano, sicuro.

Il nostro è un territorio fragile che va protetto, e le abitudini di vita delle persone spesso possono fare la differenza.

Il Comune deve assumere il ruolo di operatore esemplare nei confronti della città e per farlo la macchina comunale dovrà acquisire la professionalità e l'attenzione per orientare in questo senso le progettazioni e le gestioni di competenza. Si tratta di "dare il buon esempio", far diventare prassi, le cosiddette best-practices (ad esempio: efficienza ambientale del parco macchine, illuminazione a basso consumo, sfruttamento razionale dell'energia solare, ...).

Nell'ambito di un nuovo piano di comunicazione attuabile tramite gli operatori presenti sul

territorio (scuola, volontariato) si punterà a sviluppare la sensibilità dei cittadini verso il rispetto dell'ambiente e delle infrastrutture .

L'amministrazione è chiamata a proteggere la salute pubblica. Più specificatamente la politica ambientale del Comune dovrà porsi i seguenti obiettivi:

- ✓ riduzione dell'inquinamento, compreso quello acustico ed elettromagnetico;
- ✓ conformità con la legislazione, i regolamenti vigenti;
- ✓ risparmio energetico e sviluppo di fonti innovative ;
- ✓ incrementare il patrimonio arboreo della città attraverso un Piano del Verde.
- ✓ gestione delle infrastrutture facendo ricorso ad energie private in grado di assicurare efficienza ed efficacia, grana tendo al contempo contenimento dei costi.

Prioritariamente vanno portate avanti le opere di messa in sicurezza del territorio con il completamento delle misure di prevenzione del rischio idrogeologico. Monitoraggio continuo delle matrici ambientali potenzialmente inquinanti attivando i controlli di competenza sovra comunale.

Rifiuti

Occorre rivedere il processo e l'organizzazione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, rafforzando le azioni a tutela della salute pubblica e della qualità urbana e responsabilizzando i maggiori operatori presenti sul territorio.

E' inoltre obiettivo dell'amministrazione:

- incidere nella riduzione dei costi della TIA attraverso un controllo dei costi di gestione di soprattutto trasformandola in vera TARIFFA per cui ciascuno paga solo in base a quanti rifiuti effettivamente produce, prevedendo una maggiore articolazione degli sconti per le famiglie e per le situazioni di disagio sociale;
- avviare politiche di riduzione dei rifiuti alla fonte (incentivando la vendita di prodotti alimentari sfusi, promuovendo l'utilizzo dell'acqua potabile al posto dell'acqua in bottiglia, ...);
- sostenere l'educazione ambientale nelle scuole per la sostenibilità e contro gli sprechi (ad esempio di luce e acqua);
- censire gli scarichi impropri.

Cultura, Turismo e Sport

Ci sono settori strategici, fondamentali, da cui vogliamo partire per rilanciare la nostra città in piena prosecuzione amministrativa. La cultura senza dubbio rappresenta una grande risorsa del territorio, ma è necessario ripensare totalmente il modo di 'fare cultura'. Per noi, la cultura non è solo un capitolo specifico del programma, o un settore da finanziare ma è un elemento trasversale a tutto. Un'idea di sviluppo: è una risorsa economica per uscire dalla crisi investendo nel turismo e nella creatività; è uno strumento di democrazia perché produce identità comune e cittadinanza consapevole; è coesione sociale e lotta all'esclusione; è un'idea di territorio, fondata sull'importanza dello spazio comune da riconquistare e non sui recinti e il privato da difendere, sulla bellezza e non sulla speculazione.

Casamarciano è una città che deve offrire programmi di formazione, percorsi di crescita culturale, opportunità di partecipazione ad attività sportive, che deve valorizzare la storia del territorio e dei suoi abitanti con il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle associazioni locali. In questo senso è importante investire in una politica di valorizzazione del sistema culturale, artistico, sportivo della città: per consolidare il senso di appartenenza alla comunità, per rafforzare il bene immateriale di una cittadinanza attiva, partecipe e curiosa.

La cultura è un elemento portante della nostra identità: la nostra ricchezza di storia, di arte, di architettura, di natura merita un posto di rilievo in ambito regionale e nazionale.

E' necessario continuare a lavorare sulle nostre radici, sull'appartenenza al territorio, offrendo ai cittadini iniziative culturali che valorizzino l'identità e riqualificando l'arredo urbano. Ed è il Festival Nazionale del teatro "Città di Casamarciano", giunto ormai alla sua quarta edizione, la pietra su cui fondare la nuova stagione culturale di Casamarciano. Un progetto complessivo che è urbano, culturale, sociale ed economico che garantirà, a pieno titolo, lo sviluppo della nostra comunità proiettandola definitivamente tra le location culturali regionali.

Il ricchissimo patrimonio storico, artistico e culturale della nostra città ne fanno un'importante attrattiva turistica a livello regionale e nazionale. Occorre valorizzarlo. Si devono creare le condizioni per eventi culturali di eccellenza, strutture adeguate, locations multifunzionali, nuove iniziative economiche e reti di collegamento. Si deve fortificare la presenza della città nel circuito delle iniziative regionali e nazionali attraverso organismi sovra comunali come Soprintendenze, Università, Musei, Comunità Europea per attrarre fondi extra comunali ed europei.

Sarà necessario valorizzare nuovamente le Associazioni per mettere in rete in modo proficuo le risorse economiche e le professionalità del territorio.

Occorre una maggiore fruizione e valorizzazione del Castello. Benchè di proprietà privata, include la Chiesa di Santa Maria del Plesco donata in quota al patrimonio del Comune. Si dovrà porre in essere ogni iniziativa utile per il restauro (in collaborazione con Regione e Governo) e contestualmente ripianificare le attività concordandole con l'Arma dei Carabinieri e la Sovrintendenza.

La valorizzazione del centro storico e delle periferie (ricche di storia, arte e tradizioni, dalla collina alla pianura) passa attraverso le iniziative culturali, con il coinvolgimento degli operatori locali e delle strutture del commercio tradizionale.

E' fondamentale potenziare l'attività culturale e didattica della biblioteca comunale ottimizzando gli spazi per una costante fruibilità dei servizi e digitalizzando le attività proposte.

Lo sport deve essere reso accessibile a tutti e a tutte le età. L'Amministrazione comunale dovrà effettuare una mappatura del territorio per individuare le aree preesistenti dedicate alle attività sportive e pianificare il recupero di alcune strutture disponibili. In accordo con le Federazioni sportive e le società locali promuovere attività nel pieno coinvolgimento della comunità. E' necessario attivare le procedure tese alla realizzazione di un Palazzetto dello Sport, anche per iniziative correlate al mondo della musica o a grandi eventi.

3) Organizzazione dell'amministrazione comunale

La macchina amministrativa ha sempre un ruolo determinante nella traduzione del programma elettorale in azioni concrete e risultati misurabili; per passare dalla volontà politica alla gestione e alla operatività occorrono risorse umane qualificate e propositive.

Il Personale dell'amministrazione comunale costituisce la risorsa più preziosa, specie per un ente piccolo che, come il Comune di Casamarciano, eroga servizi. Una gestione trascurata, poco attenta alle istanze dei cittadini è causa di disagio individuale che si ripercuote sull'intera organizzazione, compromette la qualità dei servizi e il conseguimento dei risultati.

Investire sul personale "conviene" e nella "gestione del personale" deve prevalere l'orientamento alla persona, per recepirne esigenze, bisogni e proposte.

Il metodo con cui occorre lavorare nell'organizzazione dell'amministrazione comunale deve essere improntato al rispetto dei reciproci ambiti di autonomia tra amministratori e personale. I valori devono essere quelli della trasparenza (realizzata attraverso la partecipazione e condivisione, la comunicazione, la rendicontazione e la verifica), della semplificazione (tangibile all'esterno in termini di velocità e semplicità di accesso alle pratiche e alle informazioni, realizzata attraverso l'unificazione degli sportelli, la diffusione delle applicazioni informatiche per lo snellimento

delle procedure, per la fluidità dei processi), dell'etica (intesa come condivisione delle regole, legittimità delle azioni e delle procedure, responsabilità sociale nei confronti della cittadinanza), della meritocrazia (valorizzando le professionalità e le competenze interne all'ente) nel rispetto dell'economicità (realizzata attraverso l'utilizzo proficuo delle risorse disponibili e il controllo della spesa e dei costi, e sfruttando le infrastrutture informatiche e tecnologiche per applicazioni e servizi).

E' necessario agire anche sull'assetto delle deleghe assessorili, affinché siano in esse riconoscibili aree omogenee di intervento.

Pur non essendo obbligati per legge, interpretando le politiche innovative in tema di contenimento dei costi favoriremo e continueremo la pratica della gestione di servizi pubblici in forma associata con enti locali contigui (polizia municipale, protezione civile, catasto, centrale unica di committenza).

4) Sicurezza e legalità

La sicurezza della città e dei cittadini, intesa non con il riduttivo concetto di sicurezza coincidente con la tutela e la salvaguardia dell'incolumità fisica o dei nostri beni, ma come tutela e preservazione del territorio in cui viviamo, dalla tutela dell'ambiente alla sicurezza dei luoghi di lavoro o alla sicurezza alimentare si può garantire attraverso alcune proposte:

- Garantire la presenza del Comune, dei suoi uffici e delle sue attività su tutto il territorio includendo le aree periferiche;
- Garantire il protagonismo dei cittadini e dell'associazionismo nella creazione di attività aggregative, culturali e ricreative su tutto il territorio, con particolare riferimento alle periferie.
- Creare le condizioni affinché i cittadini si riappropriino della città e dei suoi spazi, realizzare una mappatura del territorio cittadino che individui le aree e i percorsi percepiti dalla popolazione come pericolosi, individuando gli strumenti più adeguati per renderli accessibili e sicuri (illuminazione, uso delle telecamere, progetti di rivitalizzazione della zona, sostenendo il commercio)
- La corretta e chiara gestione della viabilità cittadina quale presupposto essenziale per una efficace attività di controllo del territorio (segnaletica stradale chiara e visibile, manutenzione continua del manto stradale).

Impegnarsi a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica della pubblica amministrazione e su tutto il territorio comunale, attraverso la partecipazione attiva, la cultura della cittadinanza e progetti di formazione nelle scuole.

CASAMARCIANO

31 Maggio 2015

Rinnovo delle elezioni per l'elezione
del Sindaco e del Consiglio Comunale

